

**Conferimento Borse di Ricerca per il
Convegno Internazionale**

**CHIGIANA100
Formazione, Ricerca e Produzione musicale dal Novecento al Futuro
Siena, 22-24 novembre 2023**

In occasione del Centenario delle attività musicali a Palazzo Chigi Saracini che hanno dato inizio alla realizzazione dell'epocale progetto culturale immaginato, istruito, guidato e sostenuto dal conte Guido Chigi Saracini e da coloro che ne hanno proseguito il cammino dalla seconda metà del Novecento ad oggi, il Comitato Nazionale "Chigiana 100" ha stanziato i fondi per il conferimento fino a **8 borse di ricerca residenziali di € 3000,00** ciascuna, destinate a laureati italiani e stranieri che hanno presentato dei progetti di ricerca sul ruolo e sulla storia dell'Accademia Musicale Chigiana nel panorama della cultura musicale dell'ultimo secolo.

È stata quindi redatta e pubblicata una **call for proposals** curata dal comitato scientifico di studiosi che avrebbero seguito l'evoluzione delle ricerche, composto da Stefano Jacoviello (responsabile scientifico del progetto), Susanna Pasticci (direttrice della rivista "Chigiana" International Journal of Musicological Studies), Antonio Cascelli (membro del comitato scientifico di "Chigiana"), Cesare Mancini (responsabile della Biblioteca e degli Archivi dell'Accademia Musicale Chigiana).

La call illustrava le seguenti dieci tracce indicanti gli obiettivi e i campi di investigazione delle ricerche attese:

1. **L'invenzione del passato:** la creazione del suono del patrimonio musicale antico riscoperto nella prima metà del Novecento, attraverso le edizioni realizzate per le Settimane Musicali Senesi;
2. **Praticar l'antico:** la prassi esecutiva storicamente orientata e l'influenza sul gusto musicale moderno, fra esperienze didattiche e programmazione concertistica in Chigiana;
3. **L'arte del comporre:** tradizioni, scuole e orientamenti nell'ambito della creazione musicale in Chigiana;
4. **Senso del luogo:** la relazione fra compositori di diverse generazioni che hanno frequentato l'Accademia Chigiana e il paesaggio toscano, con particolare attenzione alla dimensione sonora;
5. **Suonare la tradizione:** l'arte dell'interpretazione musicale in Chigiana, tra scuole e tradizioni esecutive del repertorio occidentale;
6. **L'altra Chigiana:** l'emergere dell'indagine sul concetto di tradizione e memoria, insieme alla ricerca sulle musiche al di là del repertorio "eurocolto", da rilevare attraverso i concerti, i seminari di etnomusicologia e le iniziative di formazione del pubblico in Chigiana;
7. **Cinema Chigiana:** progetti ed esperienze formative nella creazione di musica per le immagini in movimento, dal 1947 ad oggi;
8. **L'ascoltatore intermediale:** indagine sul patrimonio di oggetti medialità (pubblicitaria, manifesti, fotografie, registrazioni audio e video) depositati nell'Archivio dell'Accademia Chigiana, che riflettono il rapporto fra la storia dell'istituzione senese e la cultura musicale nell'ultimo secolo;
9. **Chigiana/Mondo:** identità, ruolo e rilevanza della Chigiana nella storia dell'alta formazione musicale in ambito internazionale, a confronto con altre istituzioni omologhe durante l'ultimo secolo;
10. **Vivere la musica insieme:** comunità, esperienze, forme di socializzazione e trasmissione del sapere musicale nell'ambiente dei corsi chigiani.

Sono stati quindi selezionati al momento i progetti di **sette giovani ricercatrici e ricercatori** – **Elia Andrea Corazza, Irene Maria Caraba, Francesco Lora, Marica Coppola, Domenico Sparaco, Marica Bottaro, Marco Cosci** – a cui saranno destinate le borse di ricerca. Le ricerche si sono svolte durante il 2023, con periodi di residenza a Siena della durata media di quattro settimane distribuite durante l’arco dell’anno, necessarie al lavoro in archivio e a tutto ciò che prevedeva la presenza sul campo.

Durante il periodo di indagine, i ricercatori hanno potuto giovare del confronto con i tutor del comitato scientifico del progetto e del supporto delle strutture dell’Accademia Chigiana.

Prima della pubblicazione sul prossimo numero della rivista “Chigiana” Journal dedicato al Centenario, i risultati delle ricerche verranno esposti in forma non ancora definitiva durante il Convegno Internazionale “Chigiana100. Formazione, ricerca e produzione musicale dal Novecento al futuro”, che si terrà a Siena dal 22 al 24 novembre presso Palazzo Chigi Saracini, Palazzo Salimbeni (sede della Fondazione Monte dei Paschi di Siena), Palazzo Piccolomini (sede dell’Archivio di Stato di Siena). I contenuti delle singole ricerche verranno così sottoposti al confronto aperto con i partecipanti al convegno, in vista di un consolidamento dei risultati per la pubblicazione.

Di seguito si riportano gli abstract degli interventi raggruppati secondo le sessioni del convegno dedicate a tematiche specifiche, pertinenti con gli argomenti di ricerca.

Le borse saranno erogate dal Comitato Nazionale.

Il comitato scientifico del progetto di ricerca si riserva di conferire **un’ottava borsa** ad uno studioso di comprovata esperienza per coprire l’area di ricerca indicata dalla traccia 4 o 8, rimasta scoperta ma reputata di interesse rilevante per una completezza dello studio.

Le altre aree non coperte dai progetti di ricerca presentati sono state poi destinate a divenire nel Convegno l’oggetto di altri interventi su invito, o delle tavole rotonde.

Si allega il manifesto del Convegno al termine del documento.

CHIGIANA
100

SESSIONE 1 - *L'invenzione del suono del passato*

ELIA ANDREA CORAZZA Conservatorio di Milano

Elsa e Ottorino. i Respighi a Palazzo Chigi Saracini, fra riscoperta del passato e invenzione del futuro.

Ottorino ed Elsa Respighi trovarono nel Conte Chigi Saracini un lungimirante mecenate, un competente musicista e un amico appassionato. Con l'Accademia Chigiana il Conte creò un punto d'incontro internazionale tra musicisti, artisti, intellettuali: un crocevia tra epoche storiche, dove si scopriva il passato per inventare il futuro. Grazie ai contatti con il Conte Chigi, Sebastiano A. Luciani, Arrigo Serato, Olga Rudge, Bianca Chigi, Luisa Baccara, qui indagati, Respighi compose nuove musiche (*Lauda per la natività del Signore* e la *Suite della tabacchiera*, 1930) e orchestrò musiche precedenti, oggi riscoperte (*E se un giorno tornasse*, Respighi, 1930; *Vivaldi, Sonata in Re maggiore rv10*; *Bach, Corale Nun komm, der Heiden Heiland*). Custode dei manoscritti di Respighi durante la Seconda guerra mondiale, il Conte ricevette in dono da Elsa numerosi manoscritti del marito, tra cui alcuni autografi della *Campana sommersa*, ora conservati nella Biblioteca dell'Accademia Chigiana.

IRENE MARIA CARABA, Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso

***La quarta Settimana Musicale Senese (1942) e il 'revisionismo dell'antico'.
Il Flaminio di G.B. Pergolesi- V. Mortari***

La quarta Settimana Musicale Senese del 1942 fu interamente dedicata alla figura di G.B. Pergolesi, «musicista non sufficientemente conosciuto» (come riporta il Conte Chigi) di cui l'Accademia Chigiana, in linea con i criteri che avevano ispirato le passate Settimane, volle proporre un'immagine articolata, divulgandone opere poco note. Tra queste, *Il Flaminio, commedea pe' mmuseca* su libretto di Federico (1735), revisionato per l'occasione da Virgilio Mortari rinvigorì un dibattito, quello del revisionismo dell'antico, tra i più vivi all'epoca in Italia. Confrontando l'opera originale con quella revisionata, e riportando il dibattito sulla stampa, questa relazione si pone l'obiettivo di analizzare le scelte del revisore non in un'ottica filologica, quanto piuttosto secondo un criterio di rappresentatività storico estetica, ossia considerando il rapporto 'dialogico' tra revisore e pubblico su cui si fondò nella prima metà del Novecento il revisionismo e la divulgazione dell'antico.

FRANCESCO LORA Università "Alma Mater" di Bologna

Storie delle musiche. Il recupero della letteratura musicale antica alla Chigiana sotto la direzione di Mario Fabbri

In seno alla Chigiana, la Settimana musicale senese s'è distinta come festival d'indirizzo musicologico, per la riscoperta di autori, partiture e generi fino ad allora negletti. Ciò ha avuto un culmine negli anni della direzione artistica di Mario Fabbri (1963-69). Inediti e memorabili spazi, concertistici e saggistici, sono stati allora dedicati, tra gli altri, ad Arcangelo Corelli, Alessandro Scarlatti, Giacomo Antonio Perti e Georg Friedrich Händel: tale pionierismo ha giovato al ritorno delle loro musiche nei cartelloni e all'incremento della bibliografia specialistica. Conviene però tornare su una vecchia questione tuttora coperta da rispettosa omertà: Fabbri pubblicò sensazionali documenti onde restituire la storia delle musiche da lui selezionate, ma gli originali manoscritti non sono mai stati reindividuati, e le informazioni lì contenute scricchiolano davanti all'odierna consapevolezza storico-musicologica. Si tratta di spregiudicati falsi, prodotti *ad hoc*? Se sì, interessa comunque evidenziare un fenomeno germogliato in quegli anni e più che mai oggi prodigo, in tutto il mondo, di frutti ghiotti ma tossici: riproporre la letteratura musicale antica, infatti, trova una garanzia nella storia che ciascuna partitura può recare con sé; anche a costo d'inventarla.

SESSIONE 2 – *I chigianisti*

MARICA COPPOLA Università “Sapienza” di Roma

Le prime scuole violinistiche dell’Accademia Musicale Chigiana. Storie di interpreti e comunità dal 1932 a oggi.

Nel 1932 nasce la *Master School of Music* di Siena, ideata autonomamente dal Conte Guido Chigi Saracini, ma non senza il consiglio di pochi amici musicisti (PINZAUTI 1982). Sin dalle origini di questa istituzione di alto perfezionamento musicale, per più aspetti innovativa nel panorama storico dell’Italia dell’epoca, emerge l’operato della prima scuola violinistica, guidata da Arrigo Serato e supportata da Piero Baglioni e suo figlio Vittorio, direttore d’orchestra e compositore. Partendo dalla scuola di Serato (1932-48) fino ad arrivare al termine degli anni Sessanta circa con il primo corso di Franco Gulli, l’intervento indaga modelli di interpreti, relazioni artistiche e repertori che, consolidatisi dapprima entro il contesto delle comunità violinistiche della Chigiana, hanno poi avuto un impatto significativo nello scenario musicale internazionale del secondo Novecento. Il contributo s’interroga inoltre sui legami tra tale eredità culturale e il presente dell’Accademia stessa.

DOMENICO SPARACO Università di Siena

Vivere la musica insieme. Comunità, esperienze e trasmissione del sapere musicale nell’ambiente dei corsi chigiani

A partire da un’osservazione partecipante condotta durante alcuni corsi estivi dell’Accademia Chigiana, si cercheranno di ricostruire le differenze e le specificità degli studenti che li hanno animati. Non si guarderà soltanto all’aspetto musicale della loro esperienza, ma a tutto quello che ne fa da contorno. Si rifletterà tanto sugli spazi che attraversano, quello in cui si tengono lezioni così come quello della città che li ospita, quanto sul tempo vissuto e sui modi di viverlo durante la loro parentesi senese. Si mostreranno così i diversi modi di fare comunità dei giovani musicisti chigiani, inevitabilmente radicati nelle loro differenti concezioni della musica, delle loro identità e quindi della loro esperienza in Chigiana.

CHIGIANA
100

SESSIONE 4 – *La bottega della musica*

MARICA BOTTARO Università Ca' Foscari di Venezia

Musica e musicisti francesi all'Accademia Musicale Chigiana

La ricerca intende indagare la presenza e l'attività di musicisti francesi presso l'Accademia Musicale Chigiana, nonché l'esecuzione di musica d'oltralpe presso la stessa istituzione a partire dalla prima stagione di concerti di Micat in Vertice (1923) fino al 1965, anno della morte del conte Guido Chigi Saracini. I brani di autori francesi (Couperin, Debussy, Franck, Saint-Saëns, Ravel, Fauré etc.) eseguiti durante le stagioni di MIV sono davvero numerosi; stessa cosa dicasi per i concerti dei corsi di formazione tenuti presso l'Accademia a partire dal 1932. Fra gli interpreti e i docenti francofoni d'eccezione segnaliamo Nadia Boulanger, Alfred Cortot, Madeleine Grey, Yvonne Astruc, Jacques Thibaud, André Navarra, di cui esploreremo la ricca corrispondenza col conte Chigi Saracini. Ci soffermeremo inoltre sugli eventi più significativi legati a personalità francofone e all'esecuzione di musica francese usufruendo dei numerosi articoli comparsi sui quotidiani dell'epoca.

MARCO COSCI Università di Pavia

Dalla matita al mockup: i corsi di musica per film dell'Accademia Musicale Chigiana alla prova del Millennio

Fin dalla loro istituzione alla fine degli anni Quaranta, i corsi di musica per film hanno rappresentato un punto di riferimento dell'offerta formativa dell'Accademia Musicale Chigiana. Nel tempo la loro impostazione non è solo cambiata a seconda della sensibilità dei docenti coinvolti, ma anche sulla base delle trasformazioni tecnologiche che hanno determinato nuovi strumenti creativi necessari per operare nel sistema produttivo cinematografico. A partire dalla documentazione d'archivio cartacea e digitale, l'intervento intende ricostruire la struttura dei corsi, i materiali a disposizione degli allievi, i presupposti teorici e le finalità educative perseguite, con particolare attenzione al momento storico di passaggio dagli anni Novanta a quelli Duemila. Completa l'indagine una ricerca di taglio più etnografico, grazie ad alcune interviste realizzate con gli allievi delle ultime edizioni del *Film Scoring Intensive Program*, che offre spunti utili per comprendere il profondo mutamento del panorama professionale contemporaneo e il conseguente cambio di paradigma compositivo.

CHIGIANA
100



CONFERENCE 2023
CHIGIANA
100

FORMAZIONE, RICERCA E PRODUZIONE
MUSICALE DAL NOVECENTO AL FUTURO
SIENA 22-23-24 NOVEMBRE 2023



MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE

PALAZZO CHIGI SARACINI - VIA DI CITTÀ 89
15:00 SALUTI DI APERTURA / WELCOME

CARLO ROSSI Presidente Accademia Musicale Chigiana
PIETRO CATALDI Presidente Comitato Nazionale Chigiana 100
NICOLA SANI Direttore artistico Accademia Musicale Chigiana

15:30 PROLUZIONE / OPENING SPEECH
STEFANO JACOVIELLO Accademia Musicale Chigiana

Chigiana dal Novecento al futuro
Un'istituzione culturale per la musica
Chigiana from the Twentieth Century to the future
A cultural institution for music

16:00 CONVERSAZIONE 1

Chi ha bisogno della musica d'arte? / Who needs art music?

STEFANO CATUCCI Rai Radio3
GAETANO RUSSO Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli
FRANCESCA PERROTTA Orchestra Olimpica
AHMAD SARMAST Afghan National Institute of Music

17:30 SESSIONE 1

L'invenzione del suono del passato

The creation of the sound of the past

Chair: **GUIDO SALVETTI** Conservatorio di Milano

ELIA ANDREA CORAZZA Conservatorio di Milano

Elsa e Ottorino
I Respighi a Palazzo Chigi Saracini, fra riscoperta del passato e invenzione del futuro

IRENE MARIA CARABA Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso

La quarta Settimana Musicale Senese (1942) e il 'revisionismo dell'antico'
Il Flaminio di G.B. Pergolesi - V. Mortari

FRANCESCO LORA Università "Alma Mater" di Bologna

Storie delle musiche
Il recupero della letteratura antica alla Chigiana sotto la direzione di Mario Fabbrì

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

PALAZZO SANSEDONI - VIA BANCHI DI SOTTO 34

9:30 CONVERSAZIONE 2

L'innovazione musicale, la critica, la cultura

Musical innovation, journalism, culture

Chair: **STEFANO JACOVIELLO** Università di Siena

GIANFRANCO VINAY Université Paris 8 Vincennes - Saint-Denis

ENRICO GIRARDI Università Cattolica del Sacro Cuore, Corriere della Sera

ALESSANDRO TOMMASI Gustav Mahler Jugendorchester, Amadeus

KEYNOTE LECTURE

Chair: **ANTONIO CASCELLI** Maynooth University

STEFAN GIES Chief Executive of the Association of European Conservatoires

Nuove frontiere: insegnare musica, ampliare le competenze, sostenere l'arte nell'alta formazione musicale globale

New frontiers: teaching music, enhancing competencies, fostering art in global higher music education

12:00 SESSIONE 2

"I chigianisti"

"The chigianisti"

Chair: **GUIDO BURCHI** Università di Siena

MARICA COPPOLA "Sapienza" Università di Roma

Le prime scuole violinistiche dell'Accademia Musicale Chigiana

Storie di interpreti e comunità dal 1932 a oggi

DOMENICO SPARACO Università di Siena

Vivere la musica insieme

Comunità, esperienze e trasmissione del sapere musicale nell'ambiente dei corsi chigiani

15:00 TAVOLA ROTONDA 1

"Imparar suonando": gli Academy Festival fra alta formazione e produzione musicale

"Imparar suonando". Academy Festivals between higher musical education and artistic production

Chair: **NICOLA SANI** Accademia Musicale Chigiana

Dame JANET ELIZABETH RITTERMAN Former Director of the Royal College of Music, London

PIERRE AUDI Directeur général du Festival d'Aix-en-Provence

ELISABETH GUTJAHR Rektorin der Universität Mozarteum Salzburg

MICHAEL HAEFLIGER Artistic and Executive Director Lucerne Festival

VENERDÌ 24 NOVEMBRE

PALAZZO PICCOLOMINI - BANCHI DI SOTTO 52

09:30 SESSIONE 3

L'arte del comporre / The art of composing

Chair: **SUSANNA PASTICCI** Università di Cassino e del Lazio meridionale

LORENZO DONATI Conservatorio "B. Marcello" di Venezia

Polifonie

RENZO CRESTI ISSM "L. Boccherini" di Lucca

La Società Italiana di Musica Contemporanea e l'Accademia Chigiana: breve storia dal 1928 ad oggi

11:30 SESSIONE 4

La bottega della musica / The musical workshop

Chair: **MATTEO FOSSI** Direttore Conservatorio "R. Franci" di Siena

MARICA BOTTARO Università Ca' Foscari di Venezia

Musica e musicisti francesi all'Accademia Musicale Chigiana

MARCO COSCI Università di Pavia

Dalla matita al mockup

I corsi di musica per film dell'Accademia Musicale Chigiana

alla prova del Millennio

15:00 TAVOLA ROTONDA 2

Ereditare la musica, conservare il suono, documentare l'ascolto

Inheriting music, preserving sound, documenting the listening

Chair: **CESARE MANCINI** Conservatorio "R. Franci" di Siena

CRISTIAN DELLA CHIARA Direttore Generale Rossini Opera Festival

PIER LUIGI LEDDA Managing Director Archivio Storico Ricordi

MADDALENA NOVATI Presidente NoMus

GABRIELE MARINO Università di Torino

ALESSANDRA CARLOTTA PELLEGRINI Dir. Scientifico Fondazione I. Scelsi

FEDERICO VIZZACCARO Rai Radio3

SCIENTIFIC COMMITTEE: Antonio Cascelli, Pietro Cataldi, Stefano Jacoviello (chair), Cesare Mancini, Susanna Pasticci, Nicola Sani

ORGANIZING COMMITTEE: Angelo Armiento, Antonio Artese, Luigi Casolino, Maria Rosaria Coppola, Matteo Macinanti, Anna Passarini, Marta Sabatini, Giovanni Vai

in collaborazione con



MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE, ORE 11:00

Palazzo Chigi Saracini, Salone dei Concerti

Presentazione in anteprima del documentario

MICAT IN VERTICE L'Accademia Musicale Chigiana

di Marta Teodoro e Elisabetta Foti, prod. Rai Cultura

Ingresso libero fino ad esaurimento posti